

IL CAFFÉ POC  
poesia di origine controllata

PRESENTA

**PULCINELLA STANCO**  
seduto sul marciapiede del mondo  
canto di rabbia e di amore

di

Ariele D'Ambrosio

musiche originali di

Alessandro Cerino  
Ariele D'Ambrosio  
Eugenio Fels  
Giorgio Liguori  
Lucio Maria Lo Gatto  
Sergio Menegale  
Mimmo Napolitano

con

Tonino Taiuti *voce di Pulcinella stanco*  
Ariele D'Ambrosio *voce e canto* e i **Rapsodia Caffè**  
Eugenio Fels *pianoforte*  
Lucio Maria Lo Gatto *direzione coro* e **I Vandalia**  
Ivan Dalia *pianoforte*  
Floriana Cangiano *canto*  
Ingrid Somma *soprano*

Lello Esposito *dipinti*  
Cesare Purini *fotografie*  
Massimo Comune *scenografia*  
Tiziana Cannavacciuolo *aiuto scenografia*  
Rino Acanfora *luci*  
Luigi Esposito *audio*

**Rapsodia Caffé** Maria Rosaria Improta *violino*  
Franco Ponzo *chitarra*  
Giuseppe Di Colandrea *sassofono soprano e tenore, clarinetto e clarinetto basso*  
Vittorio Cataldi *fisarmonica e tastiera elettronica*  
Mimmo Napolitano *pianoforte*  
Carlo Sparano *contrabbasso e basso*  
Gianluca Mirra *batteria e percussioni*

**I Vandalia** Isabella Ramella Laurita Facchinetti Maria Rosaria De Martino Rossana Calvano  
Rossana Lo Russo Valeria D'Alessandro Valeria Guida Rossana Spatola *soprani*  
Donatella Mascagna Maria Paola Castellano Matilde Di Lorenzo Paola Ferrucci  
Carla Sollazzo Silvana D'Andrea *contralti*  
Alfredo Pece Ciro Amati Ugo Varriale Vincenzo Cicellin *tenori*  
Alfio Monti Samà Luciano Mirra Luigi Biondi Stefano Fasano *bassi*

## Teatro Sannazaro venerdì 22 ottobre 2010 ore 21,00

Parcheggi consigliati: Gran Garage Via Cappella Vecchia e garage a Monte di Dio di fronte alla Nunziatella per poi prendere, se si vuole, l'ascensore per via Chiaia aperta fino alle ore 24.00

*Vale come invito per 2 persone (ad esaurimento posti)*

# PULCINELLA STANCO

## seduto sul marciapiede del mondo

### canto di rabbia e di amore

Un lavoro teatrale in cui si canta e si dice.

Un lavoro teatrale che produce anche un libro di poesie, testi di canzoni, monologhi.

Un libro con il suo CD audio allegato per fermare un messa in scena, edito da Colonnese.

Un libro ed un libretto di sala nello stesso tempo, con l'introduzione di Antonia Lezza docente di Letteratura Teatrale italiana.

Pulcinella racconta la sua rabbia, il suo dissenso ed il suo grande amore per questa città tradita troppo spesso dal silenzio.

*...si perde dint'ô vico, per questo dispiacere, / la lingua del sapere, si è spento il suono antico, / l'amore che non dico muto in questo cratere....*, si sente cantare mentre la lingua napoletana resta residuale, appena accennata per indicare l'incapacità di utilizzarla in modo completo, quasi si fermasse in gola, bloccata, inespresa, per il profondo dispiacere provato per questa città, Napoli, troppo spesso martoriata, derisa, usata.

Ariele ha voluto (la sua sperimentazione già da tempo ha scelto in questo senso) che tante musiche stessero insieme alla sua scrittura: classica, jazz, pop, di tradizione popolare. La commistione, non tanto la contaminazione modaiola. Ed allora compositori come Eugenio Fels, Lucio Maria Lo Gatto, Sandro Cerino, Mimmo Napolitano, Giuseppe Di Colandrea, Giorgio Liguori si alternano in questo lavoro insieme ai monologhi di Pulcinella semplicemente detti da Tonino Taiuti. Ed ancora i dipinti di Lello Esposito che sono i simboli della tradizione (il Vulcano-Sole, Pulcinella, San Gennaro, la Maschera, l'Uovo) ma allo stesso tempo la proiezione di metafore innovative dell'artista che sperimenta e inventa a illustrare sia la scena teatrale che le pagine del libro.

E *Pulcinella stanco* siede amareggiato e stanco sul marciapiede che non è solo quello di Napoli ma è quello di un mondo troppo spesso pieno di contraddizioni e di ingiustizie. Pulcinella è innamorato di Napoli perché ne è l'anima profonda, ma non vuole più mentire a se stesso: *...Cleme', 'o zi' nun voglio dicere chiù si si e po' dicere tra me e me ca nun è overo... ..Clemente, zio, non voglio dire più si si e poi dire tra me e me che non è vero....*, come se si rivolgesse ad un amico e ad un parente che potremmo essere noi tutti.

*Pulcinella stanco* si trasforma da maschera popolare anche in maschera surreale e sempre con l'intenzione e la volontà di conquistare una dignità di denuncia mai trovata in tanta vita di fatale qualunquismo e populismo: il sopravvivere al vivere, l'accontentarsi all'opporsi, l'arrangiarsi all'arte.

*Pulcinella Stanco*, seduto sul marciapiede della sua città, con il suo *coppo di pensieri*, guarda il mondo mentre il mondo lo guarda, perché la maschera riflette e ricerca la verità insieme alla poesia e alla musica, quella del proprio tempo e del proprio luogo insieme a quella grande di un mondo ormai globale, che non può prescindere dalla consapevolezza e dall'impegno per trovare nuove vie, nuove soluzioni affinché si possa vivere in pace e in armonia.

Il lavoro si conclude con la poesia che canta: *strade ghiacciate di lumache / scivolare sui muri / nell'odore dell'erba di luna / ingoiare la brina / la terra / nell'angolo buio della sera nascosta / masticare / stelle guizzanti / di fiumi placidamente vissuti / sospendere attese / nel silenzio dell'acqua notturna*. E questo perché la speranza non prescinde dall'attesa che diventa pazienza. Quella pazienza che così bene ha definito il grande drammaturgo e politico Haclav Havel: *... credo che bisogna imparare ad aspettare così come s'impara a creare. Seminare pazientemente il grano, annaffiare assiduamente la terra che lo ricopre e concedere alle piante i loro tempi. Non si può ingannare una pianta come non si può ingannare la Storia, ma si può innaffiare. Pazientemente tutti i giorni. Con comprensione, con umiltà ed anche con amore*.

# PULCINELLA STANCO

## seduto sul marciapiede del mondo

### canto di rabbia e di amore

**Teatro Sannazaro venerdì 22 ottobre 2010 ore 21,00**

di

**Ariele D'Ambrosio** scrittore e poeta, performer, esponente di una nuova tendenza riconosciuta come "poesia orale secondaria", internista, è nato a Firenze nel 1953 e vive a Napoli. Ha rappresentato in diverse città italiane lavori di poesia a teatro, tratti dai suoi libri. L'ultimo, "*Canzone per Nejra - tra guerra e terrorismo oro e petrolio alberi ed acqua - video concerto*" dal libro edito da Colonnese, Napoli 2005, è stato rappresentato anche nell'ambito della XXIX edizione della rassegna teatrale Benevento Città Spettacolo. Per i suoi lavori si è avvalso e si avvale della collaborazione di compositori di fama nazionale ed internazionale tra cui: Sandro Cerino, Eugenio Fels, Lucio Maria Lo Gatto, Mimmo Napolitano. Nel 1999 realizza l'associazione *il caffè poesia di origine controllata* ([www.ariledambrosio.it](http://www.ariledambrosio.it)) ([www.ilcaffepoc.it](http://www.ilcaffepoc.it)) che si propone di coniugare la cultura artistica con la tradizione popolare. Nel 2002 ha ideato *I Rapsodia Caffè*, un ensemble musicale che ricerca tra la poesia detta con musica originale, la poesia cantata e la canzone.

introduzione di

**Antonia Lezza** è docente di Letteratura teatrale italiana all'Università degli Studi di Salerno e ha un incarico di Storia del Teatro all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha curato con Pasquale Scialò *il Teatro di Viviani* in sei volumi (Guida editori). Di recente ha curato di Raffaele Viviani *Poesia opera completa* (Alfredo Guida Editore). È ideatrice e responsabile del sito *Teatro Napoletano* ([www.teatro.unisa.it](http://www.teatro.unisa.it)) e ha fondato nel 1998 l'Associazione culturale "*Centro Studi sul Teatro Napoletano, Meridionale ed Europeo*" di cui è presidente ([www.centrostuditeatro.it](http://www.centrostuditeatro.it)).

tavole a colori nel libro con CDaudio (Colonnese Editore) dipinte per la scenografia teatrale di

**Lello Esposito** vive e lavora tra Napoli e New York. Scultore e pittore da oltre trent'anni lavora sulla città di Napoli ed i suoi simboli - Pulcinella, la Maschera, l'Uovo, il Teschio, il Vulcano, il Cavallo, San Gennaro e il Corno nelle varie possibili metamorfosi. Svolge una ricerca che nel tempo gli ha permesso di sperimentare scultura e pittura. Si definisce "artista di culto" per l'indagine portata avanti sugli archetipi, sui simboli della città, sull'immaginario culturale. Ha coniugato la passione totale per l'arte e per Napoli, diventando un artista rappresentativo e fortemente riconoscibile. Il suo lavoro è noto in Italia e all'estero dove ha esposto in numerose mostre.

mologhi di Pulcinella recitati da

**Tonino Taiuti** è nato e vive a Napoli. Attore di teatro, di cinema, artista visivo e scultore di suoni. Ha lavorato con Silvio Orlando, Enzo Moscato, Annibale Ruccello, Antonio Neiwiller, Antonio Capuano, Gabriele Salvatores, Renato Carpentieri, Mariano Rigillo, Mario Martone, Toni Servillo, Giorgio Barberio Corsetti. Ha suonato con Rhys Chatham, Eugene Chadbourne. Al Pomigliano Jazz, in un omaggio a Steve Lacy, dipinge e recita su un testo inedito di Paolo Vitolo "Steve Lacy ha vinto e basta" ed ancora improvvisa sul palco centrale con il trio di Don Moye un action painting in live.

autori e interpreti

**Alessandro Cerino** compositore e arrangiatore, è nato a Napoli nel 1958 e vive a Milano. Come performer (sax alto e soprano, clarinetto soprano, basso e contrabbasso, flauto, flauto in sol e basso), ha suonato da leader e guest in festival internazionali da Tokyo a Umbria jazz ed ha realizzato oltre 50 incisioni (fra gli altri T.Scott, P.Bley). Come compositore realizza oltre 30 colonne sonore per corti, spettacoli teatrali e per il cinema (S.Soldini) ottenendo il 1° premio ad Aosta e a Sassuolo. In tv vari lavori e la sigla ufficiale di *Umbriafiction TV* (RAI 1,2 3, Fininvest, TMC). Il suo progetto su Vivaldi (allegato al 100° numero di *Suonare News*) è l'evento in sala Verdi-conservatorio di Milano e in un progetto benefico pro Africa con Dalla, Vecchioni, Vanoni, Paoli. Ha pubblicato pezzi per flauto, pianoforte, cello, chitarra e didattica per giovani. Nel 2006 arrangia e dirige Morricone in presenza del Maestro che riceve l'Ambrogino d'oro. Nel 2007 firma la regia e musica di un tour sulla Shoà. Autore Curci.

**Eugenio Fels** compositore e pianista è nato a Torino e vive a Napoli. Si è formato alla scuola di A. Webb-James, pianista inglese, concertista e docente di pianoforte al conservatorio di Buenos Aires, ultima allieva di B. Cesi. Suoi Maestri sono stati anche S. Fiorentino per il pianoforte e A. Di Martino per la composizione. Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Parigi, Vienna, Bruxelles, Milano, Roma, Napoli). Ha eseguito moltissime prime assolute spesso a lui espressamente dedicate. Sue composizioni sono state eseguite in numerosi festival internazionali (Berlino, Parigi, Bruxelles). Ha creato gli spettacoli "Erik Satie" per pianoforte, voce recitante e due mimi e "Satie-Opera" per pianoforte e due attori, Berlino, 1986. Ha scritto le musiche per lo spettacolo "Lustratio ad Iter Averni" e la colonna sonora per il film "Fade Out" (Venezia, 1994). Ha creato la performance "Alkemia" per pianoforte, corpo ed

immagini. Ha composto musica per orchestra, per gruppi cameristici e per strumenti solistici. Per pianoforte ha composto tra l'altro: "Vent qui chante, vent qui danse", "Atitlàn", "Canto notturno", "Hatra", "Danse féérique", "Ballata", "Agothic suite". Ha inoltre rielaborato per pianoforte moltissimi pezzi di Bach, Haendel, Rachmaninov, Paderewsky, Wakeman, Sakamoto, Caccini, Gershwin, Brahms, Mozart. Ha effettuato registrazioni per RAI 3. Ha registrato i Cd "Alkèmia", "Konfusion", "Border Music". È titolare di cattedra di pianoforte al conservatorio San Pietro a Majella di Napoli.

**Giorgio Liguori** è nato a Napoli nel 1953 dove vive. Compositore melodista autodidatta, chitarrista e cantante. Collabora da anni con Ariele D'Ambrosio alla composizione di brani musicali su testi di poesia: *Né il sogno, né il vero*, 1990; *Cavallo Imperatondo*, 1992; *Nella strada dei viaggi*, 2002; *Canzone per Nejra - tra guerra e terrorismo oro e petrolio alberi ed acqua*, 2005. È docente di igiene ed epidemiologia.

**Giuseppe Di Colandrea** è nato nel 1971 a Napoli dove vive. Si diploma in clarinetto a 16 anni presso il conservatorio di Salerno e in sax presso il conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Successivamente segue i corsi di perfezionamento in clarinetto presso l'accademia musicale Chigiana di Siena e la scuola di musica "Manfroce" di Palmi. Vince diversi concorsi sia nazionali che internazionali ed inizia quindi una brillante carriera che lo porta a tenere collaborazioni sia da solista che con importanti orchestre tra cui il Teatro San Carlo di Napoli e l'Orchestra Filarmonica del Teatro Giuseppe Verdi di Salerno e nell'orchestra del maestro Roberto De Simone. La sua attività di fiatista lo porta a tenere collaborazioni con i più rappresentativi esponenti sia della musica leggera che jazz.

**Lucio Maria Lo Gatto** compositore, è nato a Napoli nel 1959 dove vive. Docente di Composizione e di Composizione per la musica applicata alle immagini al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Autore e produttore di musica e video d'arte, per la divulgazione della storia di Napoli, per la documentazione di attività di restauro, di mostre d'arte visiva e per la divulgazione dell'arte musicale, visiva e multimediale.

**Mimmo Napolitano** è nato nel 1971 a Napoli dove vive. Pianista, compositore ed arrangiatore di formazione accademica, vanta già numerose esperienze con teatri importanti quali il teatro Alla Scala ed il San Carlo e prestigiose collaborazioni con personalità come Roberto De Simone, Bruno Tommas, Edoardo Sanguineti. La sua ultima opera, San Gennaro Superstar è stata rappresentata in prima assoluta al Museo Diocesano di Napoli nel giugno 2009 per il NapoliTeatroFestivalItalia.

con la partecipazione di

**Ivan Dalia** è nato a Capua nel 1985, vive a Napoli. Diploma accademico di primo livello di pianoforte presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Diploma di fortepiano. Corsi di clavicembalo e musica antica. Nel 2006 suona il piano accompagnando un grande della musica jazz: l'armonicista Toots Thielemans. Vincitore 1° premio al Concorso Internazionale per Strumentisti Ciechi (Kursk, 11-15 novembre 2007). Ha composto per teatro, performance e metraggi per films. Dà il nome al coro I Vandalia, che accompagna col pianoforte, diretto dal Maestro Lucio Maria Lo Gatto

**Floriana Cangiano**, cantante, è nata nel 1983 a Napoli dove vive. Nel 2008 è protagonista nello spettacolo " 'A Sciaveca" scritto da Mimmo Borrelli con la regia di Davide Iodice al Teatro Mercadante di Napoli. Nel 2005-2007 partecipa al musical "C'era una volta Scugnizzi" di Claudio Mattone ed Enrico Vaime con la regia di Claudio Mattone. Ha collaborato con diversi artisti quali Claudio Mattone, Sal Da Vinci, Eduardo De Crescenzo, Carlo Faiello, Lino Cannavacciuolo, Mimmo Napolitano.

**Rosalba Colosimo**, soprano, è nata a Corigliano Calabro, vive a Napoli, dove si è diplomata in canto e in pianoforte al Conservatorio San a Majella di Napoli. Vince numerosi concorsi nazionali ed internazionali: A.S.L.I.C.O, Maria Caniglia, Maria Callas ed altri. Vari premi tra cui AGIS voci nuove per la lirica all'Arena di Verona. Ha cantato in numerosi teatri quali il San Carlo di Napoli, il Bellini di Catania, la Fenice di Venezia, il Comunale di Firenze, alla Scala di Milano, l'Arena di Verona, lo Chatelet di Parigi, sotto la direzione di numerosi maestri tra cui M° Oren, M° Ozawa, M° Sinagra, M° Mannino, M° Muti. È docente presso il Conservatorio Cimarosa di Avellino e svolge intensa attività artistica.

**Ingrid Somma**, soprano, è nata a Napoli nel 1976 dove vive. Si forma all'Accademia di Belle Arti ed al Conservatorio San Pietro a Majella dove consegue la specializzazione in musica da Camera Vocale sotto la guida del M°Antonio Florio. Esegue repertori di vari periodi, dal tardo Rinascimento al '900 esibendosi come corista e solista, con un'attenzione particolare alla Musica Antica.

**I Rapsodia Caffé** è un ensemble musicale ideato ed organizzato da Ariele D'Ambrosio nel desiderio di attraversare quel confine fluido che esiste tra la poesia detta, cantata e la canzone; la riscrittura di un ritmo che non teme la perdita di quello nato con la sola scrittura, e che in ogni caso resta ad una semplice lettura. La formazione di tipo classico, si rivolge attraverso un lavoro di ricerca, a nuovi linguaggi musicali: jazz, musica sperimentale, canzone, passando dalle forme classiche a quelle più contemporanee. Il gruppo è composto da: violino, chitarra, sassofoni/clarinetti, pianoforte, fisarmonica, contrabbasso, batteria e percussioni. L'attività artistica dell'ensemble è strettamente legata a quella di Ariele D'Ambrosio.

**I Vandalia** sono un coro formato e diretto dal Maestro Lucio Maria Lo Gatto, nasce ufficialmente nel 2005.

I componenti del coro sono quasi tutti musicisti non professionisti che (re)interpretano in modo moderno e trasversale villanelle e canzonette rinascimentali, rivisitate in chiave jazz, reggae, swing, blues, in tutte le combinazioni possibili e secondo la decisione del momento, giocando sulle armonie, sui ritmi, sull'interpretazione. Alcune esibizioni dei Vandalia sono state arricchite dalla presenza del trombettista Maestro Marco Sannini.